

Codice A1816A

D.D. 23 luglio 2019, n. 2518

Legge regionale 9.8.89, n. 45. Movimenti terra per realizzazione allevamento avicolo. Variante in corso d'opera per interventi già autorizzati con D.D. 1261 del 04/05/2017 in Comune di Fossano (CN) loc. Via della Rovere. Ditta: Azienda Agricola Abrate Ilaria - Cervere (CN).

Premesso che:

- l'Azienda Agricola ABRATE Ilaria veniva autorizzata ad effettuare, ai sensi della LR 45/89 con Determina Dirigenziale 1261 del 04/05/2017, una trasformazione d'uso del suolo per la realizzazione di un allevamento avicolo in via della Rovere nel comune di Fossano CN, per una superficie complessiva di m² 20400 e per una volumetria complessiva m³ 69800 (sommando le quantità di scavo e riporto) sui terreni correttamente individuati al NCT foglio 137 mappali 16 – 19 – 20 – 21;
- successivamente l'inizio dei lavori si sono rese necessarie alcune modifiche al progetto originario per il riposizionamento e il ridimensionamento dei fabbricati, la riduzione della profondità di scavo, la sostituzione di un muro in c.a. con scogliera in massi, la sostituzione delle terre rinforzate con pendii ad inclinazione naturalmente stabile ed altri interventi accessori, con sensibile diminuzione di scavi e riporti rispetto a quanto già autorizzato;
- i movimenti terra sono propedeutici alla costruzione di alcuni immobili strumentali per la conduzione di un allevamento avicolo; il sito è posto su una superficie terrazzata sopraelevata rispetto al fondovalle del torrente Stura di Demonte, tendenzialmente pianeggiante e non interessata da dissesti geologici e idraulici; il sottosuolo risulta costituito da ghiaie in matrice sabbiosa; le acque sotterranee si incontrano a partire da 2,5 m di profondità; è assente il bosco; al fine di ricavare il piano di appoggio dei fabbricati si prevede il ribasso delle quote naturali del terreno mediante scavo, l'esecuzione di interventi per il sostegno del fronte lungo il lato a monte e per il contenimento del terreno di riporto lungo il lato a valle; sono previste canalizzazioni per la raccolta delle acque superficiali;
- le indagini svolte risultano relative unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, ed esulano pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- VISTO il RDL 30.12.1923, n. 3267;
- VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45;
- VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;
- VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 3/AMB del 10/09/2018;
- VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
- VISTO l'art. 17 della LR 23 del 28/07/2008;
- VISTA l'istanza pervenuta in data 13/06/2019, ns. prot. n. 27294 dall'Az. Agr. ABRATE Ilaria - via IV novembre 8/c Cervere CN, rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

- PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo relativo all'istruttoria del parere geologico e del parere forestale ai sensi della LR 45/1989, risultato favorevole con prescrizioni, redatto dal Dott. Geol. Matteo BROVERO in data 29/03/2017;
- TENUTO CONTO della documentazione comprovante la stipula di polizza fideiussoria e del pagamento del corrispettivo del costo di rimboschimento, ricevuta con lettera ns. prot. 17636 del 12/04/2017;
- CONSIDERATA la precedente autorizzazione ai sensi della LR 45/89 rilasciata con Determina Dirigenziale n. 1261 del 04/05/2017;

determina

di autorizzare l'istanza dell'Azienda agricola ABRATE Ilaria – Cervere CN per le motivazioni espresse in premessa, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere rispettati gli accorgimenti tecnici indicati nella Relazione geologica e geotecnica con particolare attenzione alla stabilità anche in corso d'opera degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii in accordo con il DM 14/01/2008;
- in particolare si raccomanda di garantire il drenaggio delle acque sotterranee attraverso la sistemazione delle scogliere;
- i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa di riutilizzo e protetti dall'azione di dilavamento;
- il deposito non dovrà interessare aree a rischio di esondazione;
- il terreno di scavo in esubero dovrà essere smaltito nel rispetto della normativa inerente terre e rocce da scavo;
- è fatto obbligo al soggetto autorizzato di mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto e spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore qualora risulti necessario realizzare nuovi manufatti per l'esecuzione di lavori di manutenzione, anche di carattere temporaneo;
- questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR 45/89 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
- deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e ultimazione lavori;
- i lavori dovranno essere realizzati entro 36 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione;
- terminate le opere il soggetto autorizzato deve inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato, (Circolare PGR n° 3/AMB del 31/08/2018 punto 6.4) ai fini dello svincolo cauzionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Nessun intervento di trasformazione o modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della LR 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

È fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne verificasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

La presente Determinazione Dirigenziale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010 è pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Graziano VOLPE

Il funzionario estensore
Geol. Matteo BROVERO